

ASSOCIAZIONI

Esca tutti i giorni accostato il Lunedì.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cont. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnan, casa Telfini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E. e dal libraj A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 22 maggio.

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 15 contiene:

1. R. decreto che costituisce in ente morale il Monte di pietà di Viterbo.

2. Id. che costituisce in ente morale la fondazione Stringa in Castelgoffredo.

3. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno, dei telegrafi, del demanio e tasse.

La Direzione dei telegrafi avvisa che il giorno 11 corr. in San Secondo Parmense (Parma), e il 12 in Valledolmo, (Palermo) è stato attivato un ufficio telegrafico al servizio del governo e dei privati.

La stessa Gazzetta del 17 contiene:

1. R. decreto, che costituisce in ente morale l'asilo infantile fondato in Viola;

2. Id. che autorizza il comune di Fermo ad applicare il massimo della tassa di famiglia.

3. Disposizioni nel personale dell'amministrazione dei telegrafi.

La Direzione generale dei telegrafi avvisa che il 14 corrente, in Paesana (Cuneo), Tonco, (Alessandria) e Maschito, (Potenza) sono stati attivati uffici telegrafici, al servizio del governo e dei privati.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 20 maggio.

Il processo Bacelli, od altrimenti detto dello sputo, è rimesso ancora a lunedì, dopo la seduta di oggi. Se debbo credere, quel processo che si può dire fatto dal Bacelli a sé medesimo, non ha prodotto buona impressione nemmeno a Palazzo Braschi. E difatti il De Pretis, se lo potesse senza scuotere tutto il suo edificio, ora appunto, che ha bisogno di tenerlo saldo, per le prossime elezioni, si disfarebbe assai volentieri di colleghi come il Bacelli e l'Acton, che troppo spesso e troppo lo compromettono. Il Bacelli difatti lo compromise ora non poco colle sue inconsulte ire contro lo Sbarbaro, che per quanto stravagante vale molto più di lui.

Per quanto si volesse far penetrare la politica anche nei tribunali, non c'è di che condannare il professore, che passa bensì per una testa esaltata, specialmente dalla vanità che lo opprime, ma che tutti i testimoni tengono per un galantuomo, oltrechè un uomo ricco di sapere acquistato con molti studii.

È un fatto intanto, che dal processo risulta chiarissimo, che il Bacelli venne a trattative con lui, perchè scrivesse lettere e ritrattazioni, che egli, a quanto pare, voleva più esplicite, adirandosi perchè non lo fossero abbastanza. E questo fatto non torna certo a suo onore, né gli lascia la forza di ministro serio.

Poi, mentre lo Sbarbaro protesta di avere sputato all'aria, come qualunque mortale raffreddato, chi è che afferma che quello sputo fosse diretto al ministro?

Egli stesso, il ministro, che non ne fu colpito nemmeno, per cui il reato non esiste; ed il tedesco professore dell'Università Strüver suo capo di gabinetto e membro del Consiglio superiore, dell'istruzione, ufficii che sarebbero secondo le leggi italiane incompatibili; lo Strüver che dice di avere avuto sulla spalla sinistra uno spruzzo della saliva sbarbaresca.

Ora, tra lo Sbarbaro che nega e le supposte sue vittime, che affermano essere diretto quell'oltraggio al ministro, a chi devono dar ragione i giudici? Poi, come si condannerebbe

l'intenzione, quando soprattutto dall'imputato è negata pur quella?

I più condannano, che anche volendo fare un così inconsulto processo allo Sbarbaro, che non ha nessun altro testimonio contro di sé se non ch'è i presunti offesi, lo si abbia imprigionato assieme a volgari delinquenti invece di lasciarlo libero, e che al tribunale lo si abbia condotto ammanettato con gran scorta di carabinieri come un assassino.

Il senatore Zini pubblicò un articolo contro questa stupida crudeltà e sconvenienza, contro la quale non si sa come non abbiano protestato il Mancini e lo Zanardelli.

Lo Sbarbaro dal processo apparisce, nelle deposizioni di molti personaggi ineccepibili, che è un uomo dotto, e sebbene di carattere eccitabilissimo incapace di fare degii insulti, come quello di cui venne accusato. Di più in tale occasione la Gazzetta d'Italia pubblicò molte attestazioni onorifiche per lui, tanto di dotti italiani come stranieri.

Per dir vero egli ha avuto sempre la mania di scrivere lettere a questi ed a quelli, per averne poscia le risposte da lui pubblicate nei giornali ma queste le sono debolezze delle quali bastavano a punirlo gli scherzi con cui lo perseguitava, anche troppo, il Fanfulla.

Io penso, che, qualunque sia per essere la sentenza, tutti e due gli illustri rivali ci avranno perduto, perchè l'uno non potrà forse essere professore e l'altro non dovrebbe più essere ministro; giacchè egli avrà fatto un gran buco nella rispettabilità del Governo italiano, che ne ha già tanti, che mostra lo sdruscito da tutte le parti.

Bacelli può fare a meno di essere ministro, e sarà meglio per lui e per la istruzione pubblica cui ha sconvolto co' suoi arbitrii all'uso papalino e colle sue stravaganze, ed anche per il Ministero De Pretis. Ma lo Sbarbaro aveva bisogno della sua cattedra per campare la vita. Però egli potrà rifarsi nella stampa, essendo un polemista di una grande, e forse troppa, vivacità. Ad ogni modo, se egli, mentre ebbe una lezione per sé, avesse da servire anche a sbarazzare il Governo italiano di un ministro come il Bacelli, avrebbe reso un servizio al Paese, e per questo solo meriterebbe la pensione.

Ora, giacchè in tutto questo chiasso veramente sconcertante, abbonda la parte buffa, permettete che chiuda questa sbarbareide, con un dialogo tra Marforio e Pasquino, che mi venne comunicato da un amico. Eccevelo:

Marforio. A chi dai tu ragione?

A Sbarbaro, o al Baccello?

Pasquino. Dò torto a questo e a quello.

Marf. Ma tu, che sei sì scaltro. Col

tutto all'un-dai pur ragione all'altro.

Pasq. Ragione ha l'uno quando si rifiuta di dar danari; e l'altro...

quando sputa.

E dire, che Pasquino sta di casa proprio a Palazzo Braschi!

T.

P. S. Secondo tutte le apparenze, la sessione della Camera avrà breve durata. Tutto accenna che si voglia licenziarla ai primi di giugno. Ed allora addio legge comunale e provinciale, addio perequazione fondiaria. Il Ministero ha poi mancato del tutto all'obbligo impostogli dalla Camera fino dal 1881 di rivedere la legge delle incompatibilità, che dove'va com-

pletare la legge elettorale. Ma De Pretis e Zanardelli non si curano di queste piccole cose.

Il De Pretis ebbe a combattere con buon esito uno de' suoi amici repubblicani, l'on. Fortis, che è preso di una grande tenerezza per gli ammoniti e vuole ad ogni costo averli tra gli elettori del suo partito. T.

ITALIA

Roma. La Commissione per l'esame della legge sulla perequazione fondiaria ha approvato i due seguenti ordini del giorno:

1. La Commissione accetta la massima di compiere il catasto geometrico parcelare in tutto il regno allo scopo di perequare la imposta del terreno, comprovare la proprietà e aiutare il credito fondiario ipotecario, valendosi per la formazione del catasto dei lavori topografici del genio militare e delle mappe regolari esistenti.

2. La Commissione accetta la massima che la perequazione non abbia lo scopo fiscale né diretto né indiretto.

— Scrivono da Roma che alla partenza dalla Capitale di Ismail Pascià, ex vicere d'Egitto, non fu estranea la preghiera del nostro Governo. L'ex vicere resterà a Napoli finchè la questione egiziana sarà entrata in una fase meno acuta.

ESTERO

Francia. La officiosa Politische Correspondenz viennese si fa scrivere da Parigi:

I governi di Francia e d'Inghilterra faranno stazionare le loro flotte nelle acque di Alessandria fino a tanto che lo giudichino necessario. Le due potenze eserciteranno una speciale ed attivissima vigilanza sugli avvenimenti dell'Egitto. La loro prima esigenza al gabinetto egiziano sarà di modificare anzitutto l'articolo 34 dello Statuto, il quale regola il controllo e la competenza della Camera dei notabili riguardo il budget.

Dalle dichiarazioni fatte dal ministro inglese in Parlamento risulta, che il governo britannico è pienamente di accordo colla Francia circa la condotta da tenersi nelle faccende egiziane. Finora però non si è discussa la questione dello sbarco di truppe.

Russia. Il Wiek di Varsavia annuncia:

In seguito ad uno sviamento sulla ferrovia Kursk-Mosca andarono frantumati dodici vagoni carichi di zucchero. Orde di contadini si gettarono sulle balle della merce e cominciarono a farne bottino, malgrado i gendarmi respingessero i predatori; dovette essere requisito un maggior numero di gendarmi.

Secondo una voce che circola a Pietroburgo fra la gente meglio informata, sarebbero scoppiati gravissimi disordini agrari nella Russia meridionale. I contadini avrebbero incendiate foreste dei domini della Corona, saccheggiate ville e fattorie.

Nei possedimenti di un conte Bobrinsky avrebbero predate le derrate e dirottati gli edifici. Presso Kiev fu aggredito un proprietario, derubato e ferito.

Svizzera. Si ha da Lucerna che nella visita di collaudo eseguita il 19 corr. furono scoperti due grandi massi di pietra attraversanti il binario della ferrovia del Gottardo in prossimità al monte Ceneri.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

22 maggio.

Il promesso racconto di Salvatore Farina sarà pubblicato dal Giornale di Udine tantosto. Esso porta per titolo: L'ARMONIA DELL'UNIVERSO.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 43) contiene:

1. Estratto di bando. Ad istanza del

l'avv. comm. Billia di Udine, in confronto di Venier Pietro di Gradisca di Sedegiano, avrà luogo davanti il Tribunale di Udine nel 4 luglio p. v. l'incanto per la vendita in tre distinti lotti di beni immobili situati nel Comune censuario di Gradisca e di Turrida.

2. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattrice di Udine fa noto che nel 12 giugno p. v. nella R. Pretura del I Mandamento di Udine, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a una ditta Debitrice verso l'Esattrice stesso.

3. Rettifica. Nell'estratto di bando relativo alla esecuzione immobiliare promossa da Elvira Gualandra in confronto di Edvige Kobatsch, venne per errore ammesso il mappale n. 61 (Comune censuario di Cordovado), il qual numero 61 è a ritenersi compreso nella incamminata esecuzione.

Il Prefetto della Provincia di Udine.

Vista la relazione 17 aprile 1882 numero 1253, con cui la Deputazione Provinciale, in base a riferita del proprio Ufficio Tecnico, dimostra la convenienza di limitare, a guarentigia della sicurezza, il transito sul ponte internazionale attraverso il fiume-torrente Judri presso Brazzano (confine Austro-Ungarico), in modo che esso ponte non sia eccessivamente sovraccaricato;

Sentito l'Ingegnere Capo Governativo; Visti gli articoli 43, 44 e 50 del Regolamento 10 marzo 1881 n. 124 sulla polizia stradale, e l'articolo 375 della Legge 20 Marzo 1865 n. 2248 (Allegato F.) sulle Opere Pubbliche;

Decreto

Art. 1. Lungo il Ponte internazionale sul fiume-torrente Judri presso Brazzano (confine Austro-Ungarico) è proibito, fino a nuovo avviso, il passaggio simultaneo di più di due veicoli, come pure di veicoli eccedenti il peso di trenta quintali.

Art. 2. I contravventori alle presenti disposizioni saranno colpiti da pene di polizia e da multe estensibili da L. 2 a L. 100.

Art. 3. L'Ufficio Tecnico Provinciale e tutti gli Agenti giurati della pubblica Amministrazione, i Carabinieri Reali e le Guardie Doganali sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Udine, 17 maggio 1882.

Il Prefetto
G. BRUSCI.

Circa alla dogana della Stazione, se siamo bene informati, il Ministero dell'agricoltura, industria e commercio avrebbe vivamente appoggiata presso quello dei lavori pubblici l'istanza ultima della Camera di Commercio di Udine. Diciamo ultima perchè è da molto tempo che essa fece ripetutamente presente ai diversi Ministeri l'inconveniente di non dare pronto compimento a tutti gli indispensabili ed urgentissimi lavori della meschinissima quanto importante nostra Stazione.

Si sa, che quando venne abbruciata una tettoia che serviva da magazzino, si portò quello della grande velocità nelle menomate sale di aspetto, e che quello della piccola velocità rimane nella baracca crollante di legame posta presso al passaggio a livello.

La dogana unica doveva costruirsi più innanzi del magazzino non suo ch'essa occupa adesso, e la costruzione è già appaltata da due anni al signor Trevisani. Ma, se è vero quello che si dice, l'indugio a costruirla provenne dal disaccordo dei Ministeri dei lavori pubblici e delle finanze circa alla quota di spesa, che toccava a ciascuno d'essi. Quasi si direbbe, che quei due Ministeri sono due potenze straniere l'una all'altra e che hanno bisogno d'un trattato per accordarsi. Ora si sa, che la diplomazia suole andare sempre per le lunghe.

È ora infine, che la nostra Stazione sia compiuta; e tutto il commercio lo chiede. Ci volle tanto per avere dei binari sufficienti, che pure risparmiano una grande spesa in carbone e personale e consumo di macchine ed altro, e molti pericoli ed incomodi. Ma i magazzini per la piccola velocità e la dogana non sono meno importanti, come anche quello per le materie facilmente accendibili, come il petrolio e gli spiriti. Per questi ultimi la Stazione di Udine ha molta importanza. La Sta-

zione non ha dove metterli; e della dogana interna non sono meno incomodi e pericolosi.

Notiamo il fatto, che a Dio piacendo, dovranno concorrere alla Stazione anche la ferrovia in continuazione della pontebana ed a congiungimento colla linea Portogruaro-Venezia e quella per Cividale, che crescerebbe d'importanza quando potesse congiungersi colla valle dell'Idria e con Lauk, come n'è il progetto, che intorno alla Stazione si erigono fabbriche e magazzini; che il commercio chiede di poter sdoganare le sue merci alla Stazione; e si vedrà che il compimento della Stazione stessa è davvero di tutta urgenza.

Premiati all'Esposizione di Melbourne. Da Roma furono spediti i diplomi per l'Esposizione di Melbourne, ottenuti da due dei nostri espositori; cioè il Diploma per i Ricami in oro e colorati della signora T. Di Lenna, e la medaglia di bronzo per l'Elixir ed il Vermouth del signor Ceria e C.

Onorificenza. L'egregio nostro cittadino Bonaldo Stringher, segretario del Ministero di agricoltura, è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia fino dal dicembre dell'anno scorso con decreto del 25 del detto mese. La Gazzetta ufficiale ha aspettato ad annunciare tale nomina il 20 del mese corrente!

Il pubblico saggio di giannatica protratto quest'anno oltre il consueto per cause indipendenti dalla Società sarà dato la settimana prossima nel Teatro Minerva che speriamo venga concesso come d'uso dai gentili proprietari.

Società operaia udinese. Nella seduta consigliere di ieri furono comunicate alcune proposte relative alla festa anniversaria della Società ed alla inaugurazione del gonfalone. Fra le feste sarebbe in progetto una lotteria di beneficenza e forse una fiera umoristica che verrebbe eseguita col concorso del Circolo artistico.

Il Consigliere Gambierasi chiese che la Direzione ponga all'ordine del giorno di domenica prossima l'oggetto: Deliberazioni del Consiglio circa il modo di erogare la metà dell'utile netto dell'Album Udinese-Cussignacco dalla sua Ditta pubblicato nel 1880, metà spettante alla Società Operaia nella somma di circa lire 125.

Indi il Consiglio, chiamato a deliberare sulla proposta della Commissione per la riforma dello Statuto sociale per l'eventuale aggregazione di altri membri, approvò il seguente ordine del giorno, presentato da Giuseppe Flaibani e firmato anche da G. Gambierasi: « Il Consiglio, udita la proposta della Commissione per la riforma dello Statuto; convinto che tale Commissione si trovi in numero sufficiente e che i suoi membri abbiano le attitudini necessarie per condurre a fine il compito loro affidato; lo dichiara tale fiducia, ne loda lo zelo già mostrato e respinge la proposta. »

L'ispettore scolastico di Pordenone. Da Pordenone, 19 maggio ci scrivono:

Nell'Epoca che si stampa in Genova in data 4 corr. leggesi un articolo indirizzato a S. E. il ministro della Pubblica Istruzione contro l'ispettore scolastico del Circondario di Pordenone, il quale nell'anno decorso provocava dal Consiglio scolastico Provinciale un Decreto per l'istituzione di due scuole miste nelle frazioni di S. Martino e S. Leonardo nel Comune di Montebelluna.

Non fa d'uopo ribattere la scipita accusa d'illegalità lanciata con penna tanto generata contro il cav. Mara; poichè chi prenda in mano la legge 13 novembre 1859 n. 3825, si può vedere chiaramente che s'è tutta legalità e stretta legalità nel di lui operato; sicchè quelle sonanti parole violando le leggi ed i regolamenti, senza citare ne quali leggi, ne quali articoli, ne altro, l'autore o gli autori dell'articolo surricordato, possano tenersela qual merce propria da vendere ai gonzi.

È bene però che S. E. il ministro Bacelli e le autorità scolastiche tutte sappiano una volta di più che il cav. Mara è non solo all'altezza della propria missione, ma gode altresì, e meritamente, l'affetto e la stima di tutti i buoni insegnanti del Circondario, i quali non permetteranno mai che il di lui nome venga così vilmente, sotto la maschera dell'anonima, e così ingiustamente denigrata dal fango della calunnia.

Un maestro.

furono di un caporale ucciso e tre soldati feriti.

Berlino, 24. Loris Molikoff è partito ieri per Pietroburgo. La salute di Bismarck è migliorata.

Cairo, 21. Assiurarsi che i consoli francese ed inglese porranno le seguenti condizioni: ritiro del ministero, esilio di Arabi pascià e di tutti i capi del movimento.

DISPACCI DELLA SERA

Lucerna, 21 Il treno inaugurale arrivò a Lugano alle ore 11 accolto da folla immensa sotto la tettoia e presso la stazione. Ebbe luogo un banchetto di 320 coperti. Gli inni svizzero, italiano e tedesco furono acclamati. Popolazione festante lungo la linea. I principali lavori sono imbandierati. All'arrivo a Bellinzona alla 1 e 25 il Sindaco saluta gli invitati. Il Circolo italiano offre fiori a Baccarini. A Biasca il treno si è diviso in due. Passato Giornico cominciano le gallerie elicoidali. Effetto sorprendente. Arrivo ad Airolo alle 4.15; ingresso nelle gallerie alle 4.15; uscita alle 4.34. Le montagne sono tutte coperte di neve. Vedute splendide. A Fuellen cominciasi a percorrere il Lago dei quattro Cantoni. Il tempo che è stato bellissimo è mutato; piove. Ad Arth attraversasi la ferrovia del Rigi. Ville, villaggi e abituri imbandierati; fuochi; spari sulle montagne continui. Arrivo

NOTIZIE COMMERCIALI

A due soli si ridussero i mercati dell'ottava perchè giovedì cadeva un giorno festivo. Come di solito, poca concorrenza di generi, non bastanti neppure alle provviste pel solo consumo settimanale. Prezzi sostenuti perciò con tendenza al rialzo. Si attende con cura al prodotto dei bachi da seta ed ai lavori campestri, per cui i detentori di grani si tengono lontani dalla piazza. La speculazione sempre in riposo.

Ecco i prezzi praticati pel grano-turco: lire 14, 14.20, 15, 15.20, 15.30, 15.50, 15.65, 15.75, 16.25.

In foraggi e combustibili mercato discreto.

Foglia di gelso senza bacchetta al kilogramma:

Nel giorno primo lire 0.15, 0.18. Nel secondo lire 0.12, 0.16. Nel terzo lire 0.15, 0.18. Nel quarto lire 0.15, 0.16. Nel quinto lire 0.15, 0.16. Nel sesto lire 0.15, 0.18. Nel settimo lire 0.12, 0.15. Con bacchetta, sviluppo d'un anno al quintale lire 5.00, 5.50, 5.90, 6 senza tara.

DISPACCI DI BORSA

Table with market data for Trieste, 20 maggio. Columns include various securities and their prices.

Table with market data for Venezia, 20 maggio. Columns include various securities and their prices.

Table with market data for Vienna, 20 maggio. Columns include various securities and their prices.

Dispacci particolari di Borsa.

Table with market data for Firenze, 21 maggio. Columns include various securities and their prices.

Table with market data for Londra, 20 maggio. Columns include various securities and their prices.

Table with market data for Parigi, 20 maggio. Columns include various securities and their prices.

Table with market data for Berlino, 20 maggio. Columns include various securities and their prices.

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE Parlamento Nazionale Camera dei deputati Seduta del 22. Presidenza Abignente. Apresi la seduta alle ore 2.15.

Ferrero presenta la relazione della commissione di vigilanza sulla cassa militare del 1880.

Comunicasi una lettera del ministro della guerra che partecipa la promozione di Barattieri da Maggiore a Tenente Colonnello. Dichiarasi quindi vacante il collegio di Breno.

Leggosi una lettera di Crispi che dimettesse da membro della commissione per la formazione della circoscrizione elettorale politica. Il Presidente osserva che Nicotera avendo riportato in quella elezione un numero di voti eguale a Crispi, che fu preferito per ragione di età, ora s'entra al dimissionario. Dopo osservazioni di Ercole che ritiene doversi procedere a una nuova elezione e dopo contestazione di Nicotera a questa teoria, deliberasi di mettere la nomina del commissario mancante all'ordine del giorno di giovedì.

Savini rammentando essere stato presentato un progetto per la riforma della legge di sicurezza pubblica e prevedendo che non possa discutersi in questa sessione, propone se ne stralcino i capitoli relativi all'ammonizione ed altri e si sottomettano presto alla discussione della Camera.

Billia, come relatore, accetta lo stralcio, tanto più che il tema dell'intera legge è di vasta mole e non potrebbe certamente trattarne in breve.

Depretis dichiara di rimettersene alla commissione, con la quale si metterà d'accordo.

Massari ed altri presentano quest'ordine del giorno:

La Camera, lieta del compimento della grande opera di civiltà che è la galleria del Gottardo, ricorda la parte efficace in essa avuta dal parlamento, dal governo e dalla nazione italiana e manifestando la sua riconoscenza a tutti coloro che promossero ed eseguirono quell'opera, passa all'ordine del giorno.

Depretis si associa, a nome del governo, e avrà cura che questa mozione sia comunicata a Lucerna ove trovasi il convegno.

L'ordine Massari approvasi ad unanimità. Riprendesi la legge sulle modificazioni al testo unico della legge sul reclutamento.

La Commissione presenta l'art. 96 modificato tenendo conto della osservazione fatta. In esso determinasi che militari hanno diritto in tempo di pace di passare alla 3.a categoria quando dopo l'arruolamento vengono a trovarsi in uno dei casi per quali al momento della leva sarebbero stati assegnati alla 3.a categoria.

Ercole osserva che non si è compreso il caso in cui un figlio naturale sia stato legittimato per matrimonio susseguito dopo il suo arruolamento.

Amodè e Morana riconoscendo giusta l'osservazione, propongono il rinvio alla commissione, acciocchè tenga conto di tale caso e modifichi l'articolo.

Discutono Moccenni, Capo, Ricotti e Ferrero. Quindi la camera delibera il rinvio alla commissione, sollecitata anche da Depretis.

Si sospende anche l'art. 97 che si rallegha al precedente.

L'art. 101 che determina le condizioni richieste nel surrogato di fratello, fra le quali alle altre che trovansi nella vecchia legge aggiungesi che non deva essere incorso in condanna a pena criminale o correzionale per furto truffa, abuso di confidenza, attentato al buon costume, associazione di malfattori o vagabondaggio, è approvato.

Art. 103. Colajanni fa raccomandazioni sull'applicazione, Ricotti propone un emendamento che è accettato dal relatore e dal ministro e con esso approvasi quale segue: Le surrogazioni di fratello posteriori all'arruolamento seguono normalmente presso il corpo in cui trovasi arruolato il surrogato. Qualora il fratello surrogato non abbia attitudine speciale per quel corpo il ministro determinerà in qual altro corpo od arma debba aver luogo la surrogazione.

Discutesi l'art. 111 che specifica le condizioni per essere ammessi all'arruolamento volontario.

Parlano Perrone, Ricotti, Ferrero, Finzi Capo, Depretis. La Camera approva l'articolo 111 modificato, con l'aggiunta, alle condizioni stabilite nell'antico per l'arruolamento volontario, di quella di 18, anni d'età che per i volontari di un anno e i giovani ammessi nelle scuole militari può essere di 17 e quella di saper leggere e scrivere. I militari che domandano di essere ammessi nell'arma dei carabinieri non debbono aver oltrepassa i 26 anni, se appartenenti alla 2.a o 3.a categoria e i 35 se provenienti dalla 1.a. I giovani riformati alla leva possono arruolarsi volontari purchè sia cessata la causa della riforma e non oltrepassino l'età di 26 o 32 anni, se chiedono arruolarsi nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena o come musicanti, maniscalchi e vivandieri.

Approvati poi l'art. 115: In tempo di guerra gli arruolamenti dei volontari possono anche essere contratti per la sola durata di essa, e compiuti i 18 anni, potranno anche ammettersi colle dette

condizioni nell'esercito permanente i militari di 2.a e quelli di 3.a categ. appartenenti a classi tuttora in congedo illimitato.

All'art. 116 che tratta delle condizioni per entrare volontario di un anno, Perrone chiede spiegazioni.

Ricotti propone un'aggiunta relativa al minimo dell'età ossia che abbia compiuto 17 anni.

Marcora chiede una informazione complementare.

Baccelli risponde che quel progetto da tre mesi mandato agli Uffici non è stato ancora esaminato dalla commissione che non ha potuto riunirsi per cause in parte inevitabili. Egli fa ogni possibile premura per sollecitare la relazione di una legge che mira a preparare i cittadini, da un lato, per le urne, dall'altro per la difesa della patria. Si parla ora delle ferme; ma esse potranno essere ancora ridotte quando s'introduca la ginnastica militare generalizzata con i tiri a segno nell'ultimo anno. I giovani entrando in servizio avranno già l'istruzione militare. Pregha dunque la commissione a sollecitare il suo lavoro, affinché si possa discutere la legge subito dopo le leggi militari.

Spantigati, come presidente della commissione, dice eh'essa si occupò di quel progetto ed egli ne sostiene con calore il criterio generale perchè ne riconosce la somma utilità; ma include molti e gravi problemi che si farà premura di risolvere.

Il relatore dà schiarimenti a Perrone e propone poi che si sopprima il capoverso che fissa come una delle condizioni dell'arruolamento l'aver frequentato con esito il tiro a segno, benchè convenga nel principio.

La soppressione è approvata.

Quindi l'antico art. 116 rimane qual era, salvo l'aggiunta Ricotti sull'età e l'aggiunta del corpo di sussistenza agli altri corpi nei quali può contrarsi l'arruolamento.

L'art. 120 è modificato nel senso che gli studenti di università o di istituti assimilati servono a 26 anni in 1 categoria soltanto quando per l'estrazione a sorte siano stati assegnati a questa categoria e son più impegnandosi in essa prima dell'estrazione.

Dopo parlano Ricotti, Solaris, Moccenni e Fazio Enrico.

Il Relatore e il Ministro accettano un emendamento di Martini col quale si vuole soppresso un inciso. Approvati quindi l'articolo come segue: Gli studenti di Università ed Istituti assimilati che pel numero estratto sieno arruolati in prima categoria possono ottenere che in tempo di pace si ritardi la loro chiamata fino al 26 anno di età; cessa per essi il beneficio ottenuto, raggiunte che abbiano questa età o anche prima se abbiano compito il corso di studi o non li continuano, e però sono obbligati a imprendere il servizio militare cogli uomini di prima categoria della prima classe che sarà chiamata.

Approvati poi l'art. 121 che dispone chi gli iscritti volontariamente prima della leva della loro classe sono considerati aver soddisfatto all'obbligo di leva, ma debbono compire la ferma; qualora gli ufficiali dimessi volontariamente non abbiano servito almeno due anni quali Ufficiali o militari di truppa dovranno prestare un altro anno servizio come militari di truppa, dopo il quale saranno iscritti fra Ufficiali di complemento.

Il seguito a domani. Branca presenta la relazione per la proroga dei trattati commerciali con l'Inghilterra, la Germania, la Svizzera, la Spagna, il Belgio, che per proposta di Depretis si delibera di mettere all'ordine del giorno di mercoledì.

Levasi la seduta alle ore 7.

Manchester, 22 Un meeting irlandese dà biasimo agli assassini di Dublino; crede che gli irlandesi respingeranno la legge sugli affitti arretrati. La legge di coercizione avrà il risultato d'incoraggiare le società segrete. L'alleanza degli irlandesi e dei liberali inglesi è possibile soltanto dopo l'abolizione del sistema attuale di proprietà e il ritiro dei funzionari inglesi da Dublino.

Londra, 22. Parnell e intenzionato di dimettersi da deputato. Gli amici cercano di dissuaderlo.

I giornali credono prossima la pacifica soluzione della questione dell'Egitto. Il Daily Telegraph ha da Pietroburgo: Attendesi la pubblicazione di un ukase che punirà seriamente i persecutori degli ebrei.

Costantinopoli, 22. Due corazzate turche che dovevano recarsi nel Mediterraneo ricevettero contrordine in seguito al consiglio dato alla Porta delle quattro Potenze.

ULTIME NOTIZIE

Cracovia, 22. Notizie da Vilna recano che in due luoghi bande di contadini assalirono e saccheggiarono in pieno

giorno parecchie fattorie. Molti nobili polacchi abbandonano Vilna.

Nel contado di Temesvar aumenta il pericolo d'inondazione. Presso Medves gli argini sono rotti in due punti del Temes che è straripato inondando i campi.

Berlino, 22. Il Tageblatt narra essere pervenuta una lettera a Bismarck concernente gravissime indicazioni circa ai progetti dei nihilisti in occasione dell'incoronamento di Alessandro III. Essi preparano un attentato contro lo czar e l'intero suo seguito.

Parigi, 22. Gambetta fu colpito da gran dolore all'occhio destro. Gli venne consigliato assoluto riposo.

Lione, 22. Le grandi officine di Lawaire furono distrutte dal fuoco. Vi sono 6 morti e 15 feriti. Il danno è di parecchi milioni.

Londra, 22. 400 uomini di truppe di riserva egiziana seguono la chiamata di Arabi pascià; 2000 sono entrati al Cairo, 2000 marciano sopra Alessandria.

I partigiani di Arabi pascià affermano essere egli assoluto, occorrendo, alla resistenza con le armi, avendo l'appoggio dell'esercito.

A Boyabd presso Sinope un incendio distrusse 500 case.

Dublino, 22. Venne trovato sull'erba nel sito ove si è fermata la vettura a Phoenix Park, na vighetto datato da Liverpool 5 maggio. Se ne ignora il contenuto.

Belgrado, 22. Il re è ritornato, salutato dalla corte e dal popolo.

P. VALUSSI, proprietario, GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

Table titled LOTTO PUBBLICO. Columns include city names (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and lottery numbers.

Deposito

sacchetti garza, buste di carta con e senza garza pel confezionamento del seme bacht a sistema cellulare; scatole, telai e cartoni garza per riporre il seme, a prezzi di fabbrica.

Udine, via Treppo n. 4. Barcella Luigi.

ALL'INSEGNA DELLO SCHIAVO

in Via Mercerie n. 7 vendesi del vino nostrano, nero e cividino, tanto all'ingrosso che al minuto, con deposito fuori Città, a prezzi convenientissimi.

IL DIRITTO

Direttore Deputato P. Del Vecchio. Col 1° giugno incomincerà nel Diritto la pubblicazione del romanzo originale, dovuto alla penna di Petronecelli della Gattina, a vente per titolo:

ATAZANTA

Questo nuovo lavoro è destinato a superare tutte le altre opere dello stesso autore.

Abbonamento al DIRITTO: Anno L. 30 - Semestre L. 16 - Trimestre L. 9.

Gli abbonamenti decorrono dal 1° e 16 d'ogni mese. Diregersi all'Amministrazione del DIRITTO in Roma.

AVVISO

Col giorno 28 corr. maggio veranno aperti i bagni all'Albergo d'Italia coi seguenti prezzi: Per un bagno L. 1 Abbonamento a N. 12 bagni > 9 Idem per 6 bagni > 5

Udine, 22 maggio 1882. Sulfoni-Volpato.

Città di Caltanissetta EMISSIONE di 3296 Obbligazioni ipotecarie (creazione 1882) da it. L. 500 ciascuna fruttanti 25 Lire all'anno e rimborsabili con 500 Lire ciascuna

Interessi e rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta pagabili in ROMA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, TORINO, FIRENZE, GENOVA, VENEZIA, VERONA, BOLOGNA.

LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA è aperta nei giorni 23, 24, 25 e 26 maggio 1882 al prezzo di L. 417.50 godimento dal 30 maggio 1882 che si riducono a sole L. 103 pagabili come segue:

Table with interest rates for different periods: L. 50 alla sott. dal 23 al 26 maggio 1882, L. 100 al Riparto, L. 100 al 15 giugno, L. 167.50 al 5 luglio, L. 14.50 per interessi anticipati dal 30 maggio 1882 al 31 dicembre 1882 che si computano come tante. Totale L. 403

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore bonifico di L. 1.50, pagherà quindi sole L. 401.50 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

GARANZIE SPECIALI

Le Obbligazioni sono garantite nel modo più formale ed assoluto, è cioè: con ipoteca sulle importanti sorgenti d'acqua di proprietà del Municipio e sul grande acquedotto per la cui costruzione ha già speso oltre tre milioni, con assegno delle rendite dell'acquedotto e con delegazione all'Esattore di versarle alla Banca Nazionale, perchè sia così assicurato il servizio degli interessi ed ammortamenti.

È inoltre vincolato a favore delle Obbligazioni il bilancio, e tutti in genere i beni e i redditi del Comune.

La solidità eccezionale di queste Obbligazioni di Caltanissetta, ed il fatto che al prezzo di emissione fruttano più del 6 0/0 mentre altri valori solidi fruttano soltanto il 4 1/2 per 0/0 rende superflua ogni parola per dimostrare l'utilità di simile impiego.

AVVERTENZA.

Ogni Obbligazione Caltanissetta (creazione 1882) porterà il timbro dell'iscrizione ipotecaria presa a garanzia dei portatori.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 23, 24, 25 e 26 Maggio 1882. In Caltanissetta presso la Tesoreria Municipale. In Milano presso Franc. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4. In Napoli presso la Banca Napoletana. In Torino presso Unione Banche Piemontese e Subalpina. In » presso U. Geisser e C. In Genova presso la Banca di Genova. In Udine presso la Banca di Udine.

Dentista.

O. TOSO chir. mecc. dent. cura tutte le malattie della bocca e delle gengive e rimette denti e dentiere artificiali. Udine, Via Paolo Sarpi, N. 8.

CARBONI FOSSILI di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig. A. Ventura, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. Ugo Belavitis, Udine.

IL DOTTOR

A. Bianchetti

Chirurgo-Dentista in Venezia, Calle Pignoli n. 753, avverte la sua numerosa clientela che per pochi giorni trovasi in UDINE, e che il suo recapito è ora in Via Paolo Sarpi N. 4.

I.A. COLETTI

(Vedi avviso in IV pagina).

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblioght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE	A. VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA UDINE	A. PONTERRA	DA PONTERRA	A UDINE
ore 1.44 ant. misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.34 ant.	ore 6.50 ant. misto	ore 8.50 ant.	ore 6.23 ant. omnib.	ore 9.10 ant.
ore 5.10 ant. omnib.	ore 9.30 ant.	ore 5.50 ant. omnib.	ore 10.10 ant.	ore 7.45 ant. diretto	ore 9.45 ant.	ore 1.33 pom. misto	ore 4.18 pom.
ore 9.28 ant. omnib.	ore 1.30 pom.	ore 10.15 ant. omnib.	ore 2.35 pom.	ore 4.55 pom. omnib.	ore 9.20 pom.	ore 5.00 pom. omnib.	ore 7.50 pom.
ore 8.28 pom. diretto	ore 11.35 pom.	ore 4.00 pom. omnib.	ore 8.28 pom.	ore 4.30 pom. omnib.	ore 11.35 pom.	ore 6.00 pom. diretto	ore 8.28 pom.

POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLL

Prezzo di una scatola orig. suggl. fior. 1. v. a.

Le suddette polveri, mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle congestioni nefritiche, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuano sereno al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Fabris e G. Comessatti ed alla drogheria del farmacista signor F. Minisini in fondo mercatovecchio.

LA CADUTA DEI CAPELLI

si arresta immediatamente facendo uso della

POMATA ETRUSCA

A BASE VEGETALE

PREPARATA DAL PROFUMIERE GHINO BENIGNI
LIVORNO (Toscana).

I moltissimi attestati, spontaneamente rilasciati a persone rispettabili, fanno garanzia dell'efficacia che dà la Pomata Etrusca a base vegetale, per fare ritornare i capelli sulle teste calve ove il bulbo capillare non sia del tutto scomparso, per arrestare la caduta immediatamente da qualunque causa provenga e per mantenere il colore naturale ai capelli, facendone ritornare il colore primitivo a quelli bianchi.

Lire 3 il vaso con relativa istruzione



Continuo Successo
provano che la
TINTURA VEGET.
composta da
GHINO BENIGNI

è l'unica che in sole tre applicazioni restituisce ai Capelli bianchi il loro primitivo colore senza macchiare la pelle né la biancheria, togliendo dalla testa la forfora, le pellicole ecc. ed impedendo la caduta dei Capelli.

Lire 2 la bottiglia

Unico Deposito in UDINE presso il Profumiere
NICOLA CLAIN - Via Mercatovecchio, 58

Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.

I. A. COLETTI

TREVISO

FABBRICA SUPERFOSFATI E CONCIMI CHIMICI

Concimi speciali per prati, cereali, viti, ortaggi, ecc.

TITOLO GARANTITO

Istruzioni - prezzi - analisi - informazioni gratis a chi ne fa richiesta. 62

LA DIFESA PERSONALE

CONTRO LE MALATTIE VENEREE

CONSIGLI MEDICI

per conoscere, curare e guarire tutte le

MALATTIE DEGLI ORGANI SESSUALI

che avvengono in conseguenza di vizj segreti di gioventù, di smoderato uso D'AMORE SESSUALE e per CONTAGIO, con pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, sulla sterilità della donna e loro guarigione.

Sistema di cura - completo successo - 27 anni d'esperienza nei casi di

DEBOLEZZA

degli uomini nelle affezioni nervose, ecc., e nelle conseguenze d'una reiterata Onania e di eccessi sessuali

Molteplici casi con comprovate guarigioni

Seconda edizione notevolmente aumentata e migliorata sulla base dell'OPERA del dottore LA MERT e col concorso di parecchi MEDICI PRATICI, pubblicata dal

dott. LAURENTIUS di Lipsia

Traduzione dal Tedesco sulla 36ª edizione inalterata del Dott. Carpani Luigi

Un volume in 16º grande con 60 Figure anatomiche dimostrative.

Si vende presso l'Ufficio del « Giornale di Udine » per L. 4. 53

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75. 13

NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione**, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la peluria nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d'insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione, capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause. E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutar benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti calvizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbiancamento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsità che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si annida nella più matura età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di Lire 6,60 il flacon. 55

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in general tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terra Nuova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di Francesco Minisini. 30

Olio di Fegato di Merluzzo

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vescicanti, capelletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTI - Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vescicanti) il capelletto la luppa, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2,50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, grigio) per far rinasce il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo. 36

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

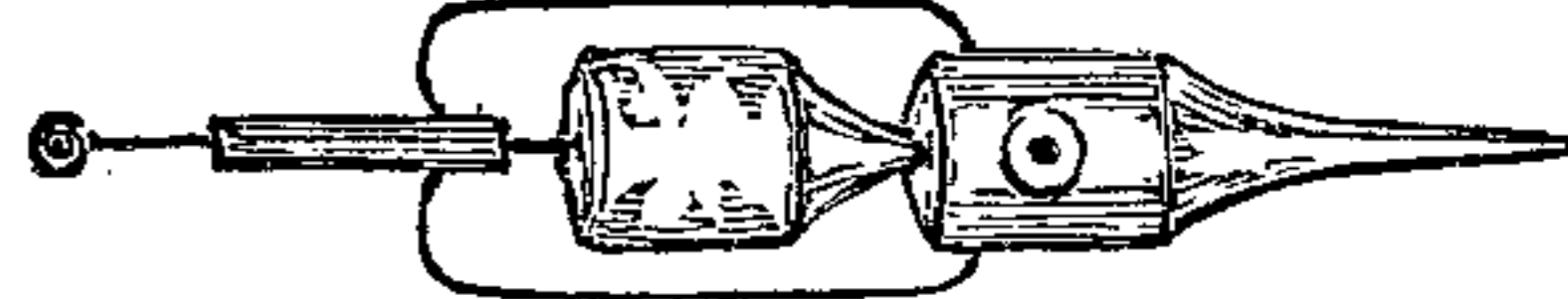
Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it L. 5 51

NEL LABORATORIO di

GIOVANNI PERINI

Situato in Via Nicolò Lionello ex Cortellazzi

trovasi pronto un grande assortimento di SOFFIETTI alla LOMBARDA



di nuovissima invenzione

sistema utilissimo ed economico per la

ZOLFORATURA delle VITI

a prezzi modicissimi.

Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tesse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e 6 d'argento. Si vendono in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguono lavori tipografici a prezzi mitissimi.